

Allegato B)

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGRAMMAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE IN TUTTE LE PRIME CLASSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI E ARTISTICI NELL'A.S. 2006-2007

A) RIPROPOSIZIONE ATTIVITA' FINANZIATE NELL'A.S. 2005-2006

Per l'a.s. 2006-2007, i 18 progetti sperimentali approvati dalle Province per l'anno precedente possono essere ripresentati e nuovamente valutati e approvati dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa, con allargamento a tutte le prime classi, relativamente ai percorsi previsti al punto a1 del protocollo regionale, denominati IF. Per la realizzazione di tali progetti saranno assegnate agli Istituti le stesse somme previste dai progetti approvati dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa per l'a.s.2005-2006.

L'ulteriore finanziamento, per i progetti che non avevano previsto il coinvolgimento di tutte le prime classi, sarà effettuato a copertura delle seguenti tipologie di spesa:

- attività di progettazione o rimodulazione delle attività di coordinamento
- collaborazioni con Agenzie formative accreditate
- acquisto di beni e servizi destinati a interventi didattici innovativi, anche per dotare gli istituti di postazioni utilizzabili per gli interventi di formazione a distanza del progetto regionale TRIO
- organizzazione di attività di sostegno personalizzato, specialmente rivolti a ragazzi a rischio di dispersione per età o curriculum scolastico, di seguito indicati a titolo esemplificativo: affidamento a tutor personali, colloqui di orientamento, valutazione formativa delle competenze per la definizione di percorsi individualizzati, bilancio di competenze, etc.

Le attività didattiche svolte dai docenti degli Istituti rientreranno, di norma, nel normale orario di docenza, in quanto i moduli saranno preferibilmente attivati nel 20% di flessibilità previsto dal D.M 28 dicembre 2005, confermato dal D.M. 47 del 13 giugno 2006.

La retribuzione dei docenti per le attività non comprese nell'orario sono quelle indicate nell'allegato A) alla Deliberazione della Giunta Regionale n.73 /2006.

Il finanziamento di questi progetti sarà determinato utilizzando i seguenti parametri:

- **contributi forfetari non superiori a 4000 euro per Istituto**
- **contributi per classe non superiori a 5000 euro a classe.**

Le Province nel cui territorio non sono stati avviati, per la parte relativa ai percorsi integrati del primo anno, i progetti approvati ai sensi della DGRT 72/04 e del decreto dirigenziale 6299/04, potranno concordare con gli istituti di riferimento le modifiche ai progetti stessi, sulla base delle presenti direttive, dandone comunicazione al competente Settore Istruzione e Educazione. Dai totali della tabella 1 sono quindi esclusi, come indicato, gli importi già assegnati alle Province di Grosseto, Pisa e Siena per la realizzazione dei percorsi IF nell'a.s. 2005-2006, importi che devono essere riutilizzati nell'a.s. 2006-2007.

B) ATTIVITA' IN ISTITUTI NON COMPRESI NELLA SPERIMENTAZIONE 2005-2006.

Tutti gli istituti professionali ed artistici non presenti nei progetti sperimentali approvati dalle Province per l'a.s.2005-2006 dovranno presentare alle Province e al Circondario Empolese-Valdelsa i progetti organici di istituto previsti al punto 3 delle linee guida per l'a.s. 2006-2007 che costituiscono l'allegato A) della presente Deliberazione.

Le Province e il Circondario Empolese-Valdelsa provvederanno a valutare i progetti e a determinare l'importo da erogare per la loro realizzazione.

I progetti potranno prevedere le seguenti tipologie di spesa:

- attività di progettazione o coordinamento
- collaborazioni con Agenzie formative accreditate
- acquisto di beni e servizi destinati a interventi didattici innovativi, anche per dotare gli istituti di postazioni utilizzabili per gli interventi di formazione a distanza del progetto regionale TRIO
- organizzazione di attività di sostegno personalizzato, specialmente rivolti a ragazzi a rischio di dispersione per età o curriculum scolastico, di seguito indicati a titolo esemplificativo: affidamento a tutor personali, colloqui di orientamento, valutazione formativa delle competenze per la definizione di percorsi individualizzati, bilancio di competenze, etc.

Le attività didattiche svolte dai docenti degli Istituti rientreranno, di norma, nel normale orario di docenza in quanto i moduli saranno preferibilmente attivati nel 20% di flessibilità previsto dal D.M. 28 dicembre 2005, confermato dal D.M. 47 del 13 giugno 2006.

La retribuzione dei docenti per le attività non comprese nell'orario sono quelle indicate nell'allegato A) alla Deliberazione della Giunta Regionale n.73 /2006.

Il finanziamento di questi progetti sarà determinato utilizzando i seguenti parametri:

- *contributo forfetario non superiore a 10.000 euro per Istituto*
- *contributo per classe non superiore a 5000 euro a classe.*

Il quadro dei finanziamenti disponibili per gli interventi nelle prime classi degli istituti professionali e artistici è presentato nella tabella 1; nella tabella 2 sono indicati i riferimenti utilizzati (distribuzione territoriale delle scuole e delle classi interessate nell'a.s. 2006-2007).

Tabella 1 FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' A.S.2006-07

AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	importi da assegnare agli istituti prof.li e artistici inseriti nei progetti sperimentali 2005-06	importi da assegnare agli istituti prof.li e artistici <i>non</i> inseriti nei progetti sperimentali 2005-06	TOTALI
PROVINCIA DI Arezzo	143.000,00	135.000,00	278.000,00
PROVINCIA DI Firenze	196.000,00	290.000,00	486.000,00
CIRC. Empolese-Valdelsa	100.000,00	55.000,00	155.000,00
PROVINCIA DI Grosseto*	105.000,00	30.000,00	135.000,00
PROVINCIA DI Livorno	185.000,00	90.000,00	275.000,00
PROVINCIA DI Lucca	242.000,00	65.000,00	307.000,00
PROVINCIA DI Massa	149.000,00	80.000,00	229.000,00
PROVINCIA DI Pisa*	141.000,00	20.000,00	161.000,00
PROVINCIA DI Pistoia	112.000,00	80.000,00	192.000,00
PROVINCIA DI Prato	103.000,00	70.000,00	173.000,00
PROVINCIA DI Siena*	28.000,00	110.000,00	138.000,00
Totale	1.504.000,00	1.025.000,00	2.529.000,00

*non sono compresi gli importi già assegnati e non utilizzati nell'a.s.2005-06

Tabella 2 QUADRO DI RIFERIMENTO

Area di riferimento	Progetti approvati 2005-06	SCUOLE			CLASSI 2006-2007			
		istituti prof.li e artistici nei progetti sperimentali 2005-2006	istituti prof.li e artistici fuori sperimentazione	TOTALE istituti prof.li e artistici	Classi 2006-2007 gi• previste nei progetti sperimentali 2005-2006	Classi 2006-2007 non previste nei progetti sperimentali 2005-2006	Classi 2006-2007 di istituti prof.li e artistici fuori sperimentazione	TOTALE CLASSI
Arezzo	INTEGRAZIONE PRINCIPE e SVOLTA	5	5	10	12	5	17	34
Firenze	INTARSIO RES, VARIETA' 3	5	6	11	5	18	46	69
Circ. Empolese-Valdelsa	DEDALO	3	1	4	4	8	9	21
Grosseto	OFFIS, FILO e IN FORMAZIONE	5	2	7	5	17	2	24
Livorno	SOFFIO e T.R.E.3	5	2	7	7	15	14	36
Lucca	M.I.R.O. 3 e MARES	6	3	9	29	2	7	38
Massa	OLTRE	5	2	7	5	13	12	30
Pisa	INSIEME	4	1	5	0	25	2	27
Pistoia	SPR.INT	4	2	6	21	14	12	47
Prato	PRIMO	1	2	3	5	13	10	28
Siena	SESTANTE	2	3	5	4	4	16	24
totali		45	29	74	97	130	147	378